

The background image shows the interior of a large, domed structure, likely a church or a historical building. The walls and ceiling are covered in intricate, colorful frescoes or mosaics. The architecture features a prominent dome with a central opening or skylight. The lighting is dramatic, with a bright light source at the bottom center, creating strong highlights and deep shadows. A dark, rectangular opening, possibly a window or doorway, is visible on the right side of the lower part of the image.

Comune di Rogliano

***LINEE PROGRAMMATICHE
E DI GOVERNO
PER IL QUINQUENNIO 2011-2016***

Cari concittadine e cari concittadini,
Sig. Presidente,
Gentili Assessori;
Gentili consigliere e consiglieri, Autorità presenti.

Il Programma di mandato del Sindaco è un documento politico ed amministrativo che inevitabilmente si richiama a quello già sottoscritto dalle forze politiche che hanno condiviso la mia candidatura e che abbiamo sottoposto al giudizio delle elettrici e degli elettori il 15 e 16 maggio scorso.

L'86% dei roglianesi che si sono recati alle urne, hanno scelto la nostra lista, una cifra enorme, un risultato imponente, un chiaro messaggio di fiducia con il quale si è voluto sottolineare, e con forza, che Rogliano non accetta percorsi fuori dagli organi democraticamente eletti.

E' stata una vittoria di popolo, di democrazia e di partecipazione, una grande prova di maturità che ha mobilitato le coscienze affermando i principi ed i valori che da sempre incarnano la nostra storia e la nostra cultura civile e democratica.

Ne eravamo convinti. Mai la nostra comunità avrebbe rinunciato al suo ruolo di Comune guida e mai avrebbe dato ragione a chi propugnava soluzioni diverse e avventate a danno della stessa. E' stata sconfitta la politica improvvisata e livorosa il cui unico scopo era quella di far ritornare le lancette del tempo indietro, al tempo delle chiusure politiche ed intellettuali, delle divisioni sociali ed ideologiche, delle contrapposizioni familiari.

I roglianesi, con il loro vastissimo consenso, ci hanno detto che dobbiamo andare avanti e proseguire sulla strada della crescita e dello sviluppo obiettivi che dovranno continuare ad essere perseguiti nella unità del paese e della massima responsabilità collettiva.

Oggi è il tempo della proposta, degli obiettivi da raggiungere, di un percorso da tracciare. Da domani sarà il tempo dell'impegno a trovare le soluzioni migliori e più condivise per la loro realizzazione, del dialogo, del confronto costruttivo con i partiti, con i cittadini, con le forze economiche e sociali, con il mondo del volontariato, con la nostra comunità.

Oggi il nostro compito appare piuttosto quello di sottolineare il come e le priorità da affrontare, al cui riscontro vi diamo appuntamento fra cinque anni.

Lasciatemi dire l'onore che è concesso a me, alla giunta ed a voi Consiglieri di offrire il nostro contributo al governo della città, un contributo non facile in anni in cui all'agire politico non sempre è associato il bene comune. Ebbene, credo che la legislatura che comincia sia chiamata per l'appunto in prima istanza a dare una dignità profonda alla politica amministrativa locale e ciò perchè la demagogia, ma anche la crisi di partecipazione e dei partiti, la grave crisi economica e l'acuirsi del disagio sociale, allontanano ogni giorno di più i cittadini ma soprattutto i giovani da quel senso di cittadinanza comune che è necessario recuperare.

BILANCIO PARTECIPATIVO

Allora, bisogna saper ascoltare e saper coinvolgere anche coloro che esprimono opinioni diverse e che sono, tuttavia, disponibili a collaborare al bene generale della propria comunità.

Questo, soprattutto, perchè solo la nostra lista è presente nella massima assise comunale, per le note vicende che hanno portato all'esclusione della lista avversaria.

Un vulnus per la democrazia locale che richiede uno sforzo straordinario per coinvolgere nelle scelte amministrative quante più persone possibili.

Sarà un lavoro più faticoso, di confronto e consultazione continua, che non offuschi però le scelte di partenza e non rinunci alle responsabilità della decisione.

Queste riflessioni comporteranno immediatamente di individuare strumenti di partecipazione efficaci partendo dal coinvolgimento dei Quartieri. Un tema che ha trovato spazio nel nuovo Statuto comunale approvato nella precedente consiliatura.

Verranno eletti i Comitati ed approvato il **“Contratto di quartiere”** come strumento con cui costruire un accordo tra gli uffici comunali e i quartieri in cui siano esplicite le priorità condivise, i tempi di realizzazione, le responsabilità e le risorse.

Parimenti, sempre per un maggiore coinvolgimento della cittadinanza e di tutte le forze politiche presenti sul territorio, si procederà alle modifiche statutarie per

garantire la Presidenza della **Commissione di Controllo e Garanzia** e quella di altre Commissioni a personalità esterne.

Il **Bilancio partecipativo** dovrà sancire un *modus* di impostazione degli strumenti contabili, finanziari e amministrativi mentre la **rete dell'associazionismo, soprattutto quella del volontariato**, dovrà essere ancora di più potenziata e rafforzata la solidarietà con le *agenzie educative presenti sul territorio* (parrocchie, scuole, faiglie, ecc.).

Il Consiglio comunale approverà le linee di indirizzo per l'avvio di una sperimentazione di bilancio partecipativo, uno strumento che si rende necessario ove si tenga conto che i prossimi anni sono quelli del federalismo fiscale che richiede ampie condivisioni di idee e di scelte.

Da ciò la necessità di garantire il dialogo ed il coinvolgimento dei cittadini attraverso adeguate **azioni di comunicazione**. E' fondamentale che la relazione comunicativa con il cittadino venga gestita consapevolmente e sin dalle prime fasi del processo di decisione perchè il cittadino è parte di quella decisione e deve diventare partner della soluzione di quel problema. **Fondamentale sarà estendere su tutto il territorio nei prossimi cinque anni la rete WIFI che in via sperimentale partirà a breve su cinque aree comunali.**

Parimenti per avvicinare i giovani e i meno giovani alle istituzioni ed alla politica partirà immediatamente, in collaborazione con l'UNICAL e l'Istituto Superiore A. Guarasci, la **Scuola di Formazione Politica**.

Verrà riproposto il **Consiglio comunale dei ragazzi** e si continuerà a coinvolgere le scuole cittadine nella conoscenza del funzionamento degli organi istituzionali.

COME AFFRONTARE LE INCOGNITE DEL FEDERALISMO

Saranno anni difficili quelli che verranno per i Comuni, stretti nella morsa dei tagli ai trasferimenti e di una riforma federalista i cui contenuti sono ancora incerti ma che fin da subito appaiono fortemente penalizzanti per il sistema delle Autonomie locali.

Saremmo chiamati da subito ad una prova difficilissima con l'approvazione entro il 30 di giugno prossimo del Bilancio di previsione 2011 che risentirà pesantemente dei tagli effettuati dal Governo e degli effetti della riforma federalista.

Occorrerà portare avanti politiche di bilancio che puntino da un lato a rafforzare i controlli interni, dall'altro a privilegiare una programmazione basata sulle risorse effettivamente a disposizione. La nuova amministrazione sarà determinata nel perseguire modelli di gestione che, partendo dagli strumenti attuati in questi ultimi anni (**PEG, REPORTS, ORGANO INTERNO DI VALUTAZIONE**), rispondano rigorosamente ai principi di economicità, efficienza ed efficacia.

La necessità di contenere e ridurre la spesa corrente, per garantire l'equilibrio di bilancio senza incidere sulla finanziabilità dei servizi resi a cittadini, ci porterà ad intervenire sui costi di natura finanziaria, nonché su un'attenta azione di riduzione della spesa con un severo e pignolo controllo di gestione. Parimenti dovrà essere assicurata una corretta politica delle entrate puntando innanzitutto al recupero dell'evasione fiscale.

Non è più rinviabile la **gestione associata di uffici e servizi pubblici** attraverso il convenzionamento o il ricorso all'Unione dei Comuni che è già pronta, grazie ad uno studio effettuato dalla LegaAutonomia Calabria a partire con i primi servizi associati.

UNA PROPOSTA APERTA: I PUNTI PROGRAMMATICI

Fermo rimanendo che il nostro programma debba essere più aperto possibile ad altre idee, ad altri contributi che via via verranno acquisiti, riteniamo che sarà necessario puntare sugli obiettivi principali che abbiamo presentato ai cittadini e rispetto ai quali si è ottenuto un consenso molto ampio.

La prima questione da affrontare sarà quella dell' **OSPEDALE S. BARBARA E DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO DI ROGLIANO**

L'Amministrazione Comunale, insieme alle forze sociali e agli amministratori dei Comuni dell'intera Valle del Savuto saranno, come sempre, attenti affinché il

nostro territorio non venga penalizzato e scippato di servizi essenziali che vengono forniti al cittadino, da parte degli operatori del S. Barbara e del Distretto Sanitario.

Presidi questi che necessitano di ulteriori investimenti per un'offerta di salute migliore e a passo con i tempi. Continueremo a chiedere, ai Direttori Generali, una gestione più consona dei suddetti presidi che devono essere potenziati in un'ottica di integrazione dei servizi.

IL SANTA BARBARA NON PUO' E NON DEVE CHIUDERE

Subito dopo l'esito elettorale, come promesso, la prima visita istituzionale è stata presso il nostro presidio ospedaliero e il Distretto socio-sanitario.

Riprenderemo immediatamente la mobilitazione popolare per dire NO alla ipotesi di chiusura sancita dal Governatore-Commissario Giuseppe Scopelliti che con un Decreto del 6 maggio scorso ha oramai condannato il S. Barbara alla sua morte.

Chiediamo fin da ora alla cittadinanza tutta un sussulto di orgoglio ed una forte reazione sociale per impedire che una struttura sanitaria che è stata il vanto di questa comunità e della sanità provinciale cessi di esistere.

Da parte nostra, insieme agli altri Sindaci del Savuto, chiederemo con forza il rispetto delle decisioni del Commissario dell'Azienda Ospedaliera, formalizzate nelle deliberazioni del 27 agosto 2010: 1) Piena attuazione presso il S. Barbara del Day Surgery Aziendale; 2) Nuova branca chirurgica; 3) Mantenimento dei servizi sanitari connessi.

Anche il **DISTRETTO SANITARIO** merita più attenzione: chiederemo che ne vengano potenziati i servizi e le specialistiche, chiederemo più investimenti per nuove apparecchiature, chiederemo più personale per garantire ancora più puntualità nell'erogazione dei servizi. Tutto in una logica di integrazione tra servizi territoriali e ospedalieri.

Difendere i Presidi pubblici ubicati nel nostro territorio è una priorità assoluta della nuova amministrazione

COMUNE UNICO E CONURBAZIONE

La formulazione di progetti condivisi a livello intercomunale e finanziati dalla Regione Calabria (progetti integrati per la riqualificazione ed il recupero dei centri storici, PIAR SAVUTO, realizzazione depuratore consortile) ha dimostrato che la cooperazione tra comuni è la strada giusta per dar luogo a programmazioni di area.

Rilevante è stata l'attività intercomunale sulle politiche sociali con Rogliano Comune capofila. Insisteremo su questa strada dando vita alla sperimentazione della gestione di altri servizi in maniera da accrescere la cultura della gestione integrata pubblica.

Non è facile superare antiche croste municipaliste, esasperanti individualismi o, quantomeno, voglia di conservazione dell'esistente. Tuttavia possiamo registrare in positivo che marcia ormai una cultura dell'aggregazione, in linea con quell'idea del "complessivo" che caratterizza una lungimirante visione politica.

In questo senso continueremo a lavorare per un approfondimento dell'idea di fondo che guarda alla conurbazione del Comune di Rogliano con quelli contermini.

Infatti siamo convinti che su questi temi bisogna fare cultura ed allargare ai cittadini il dibattito per farlo diventare patrimonio comune.

Una tappa che non è fine a se stessa, ma che deve diventare il primo passo verso una socializzazione della problematica.

La intuizione del Comune Unico, che abbiamo individuato come primo punto del nostro precedente programma elettorale è stato ed è un obiettivo che confermiamo, per la sua significativa valenza politica e per la sua attualità.

Nei prossimi anni verranno proposte una serie di iniziative, che dovranno dare maggiore forza e concretezza alle cose che abbiamo più volte ripetuto.

Intanto, come già detto, daremo finalmente forza al progetto dell'Unione dei Comuni che grazie all'assistenza, all'analisi ed allo studio di fattibilità redatto dalla LegaAutonomia Calabria, si concretizzerà a breve attraverso la gestione associata di una serie di servizi pubblici.

Tuttavia la nuova conurbazione non potrà prescindere da interventi infrastrutturali come quelli viari che agevolano la fusione dei territori, liberando nuove aree su cui investire anche dal punto di vista urbanistico e da iniziative che promuovano la **mobilità intercomunale** almeno tra i Comuni contermini.

SVILUPPO LOCALE E INFRASTRUTTURE

URBANISTICA E INVESTIMENTI

L'entrata in vigore del nuovo PSC, avvenuto nel 2008, primo Comune della Calabria ad adottarlo a seguito dell'entrata in vigore della nuova legge urbanistica regionale, ha consentito una programmazione puntuale ed anche la realizzazione di non poche opere pubbliche ma, soprattutto, ha consentito il rilancio dell'attività edilizia dopo anni di relativa stagnazione. Cosa non di poco conto in questi tempi di crisi.

Una parte significativa della programmazione futura riguarderà nuovamente il PSC, atteso al banco di prova con la pianificazione regionale e provinciale. A tal riguardo, ci saranno, quindi, **aggiornamenti con gli strumenti sovraordinati**, inoltre una rivisitazione riguarderà sopraggiunte novità emerse in fase attuativa che rendono necessario procedere a rettifiche in sede previsionale e cartografica.

Si procederà al completamento delle opere già avviate e di quelle in cui esistono già previsioni di finanziamento o iter amministrativi avviati, nella speranza che la Regione Calabria sblocchi immediatamente i finanziamenti già concessi e sospesi per ragioni poco serie che penalizzano le comunità amministrative.

Questo il quadro delle opere pubbliche su cui punteremo:

- realizzazione nuovo campo sportivo;
- realizzazione nuova palestra comunale;
- interventi riqualificazione centro storico
- interventi urgenti su strutture e zone del territorio resisi necessari a seguito delle avversità atmosferiche (lavori di consolidamento frazione Balzata, lavori di consolidamento versanti località "Fuochi", nuovo attraversamento sul fiume Savuto località "Cutura");
- completamento ristrutturazione Chiesa del Carmine presso il Convento dei Padri Cappuccini;
- completamento ristrutturazione Chiesa di S. Michele nella borgata Serra;
- realizzazione di un depuratore fognario in località Balzata;

- realizzazione di interventi diffusi tesi al ripristino della viabilità, dei marciapiedi e della rete di smaltimento delle acque piovane e fognaria su parte del territorio comunale, con particolare attenzione per le frazioni;
- interventi manutentivi vari su parti dei Comparti ERP di competenza comunale;
- recupero di locali comunali da adibire ad alloggi a canone sociale;
- lavori di ripristino di tratti di strade rurali;
- completamento pubblica illuminazione con priorità per le zone cosiddette “case sparse”.

La nuova programmazione non potrà non tener conto di alcuni obiettivi che riteniamo strategici per un vero sviluppo del nostro territorio e che attengono alle infrastrutture viarie. **Il completamento della bretella “Castagniti” – Strada medio-savuto** da parte della Comunità Montana del Savuto, consentirebbe a Rogliano, attraverso una ulteriore bretella di collegamento, di avvicinare il nostro territorio a Piano Lago e di avviare quel processo di conurbazione con i comuni limitrofi prodromico per una prospettiva di fusione. Avvieremo immediatamente uno studio di fattibilità da inviare agli enti sovracomunali per i relativi finanziamenti.

RURALITA' E AGRICOLTURA

Lo sviluppo del territorio passa anche attraverso il rilancio della ruralità e dell'agricoltura.

Il **programma PIAR** finanziato dal Comune di Rogliano ha puntato a favorire lo sviluppo delle proprie frazioni rurali, oltre alla predisposizione di progetti per la viabilità rurale per la quale è stata attivata la misura relativa ai servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale.

E' stata già attivata la procedura per la partecipazione alla seconda annualità per il completamento del programma presentato.

L'obiettivo continuerà ad essere quello di favorire nelle frazioni l'aggregazione sociale dei residenti delle comunità con la realizzazione di luoghi che consentano

incontri, l'accesso all'uso della multimedialità, accesso ai servizi pubblici on line. Le sale di aggregazione polifunzionali saranno localizzate in strutture pubbliche comunali, edifici scolastici non più utilizzati per attività didattica. In questa prima fase si è puntato sui centri sociali di Saliano e Balzata destinatari di finanziamenti, con la nuova richiesta si punterà ad aprire il nuovo centro sociale nella frazione Poverella che verrà ubicato nei locali della ex scuola elementare.

Nell'ambito del PSR ruolo importante avrà il GAL. Il **Gruppo di azione Locale** è un partenariato di soggetti pubblici e privati rappresentativi degli interessi e dei bisogni socio economici della popolazione di un determinato territorio rurale. Attraverso il GAL intendiamo:

- promuovere e rafforzare la capacità progettuale e gestionale locale;
- migliorare la partecipazione della popolazione locale alla definizione delle politiche;
- creare un sistema organizzato tra i diversi settori dell'economia rurale incentrato su uno sviluppo integrato ed eco-compatibile finalizzato a valorizzare le potenzialità locali inespresse;
- aumentare l'occupazione, favorire la diversificazione economica, ridurre lo spopolamento.

Sotto questo aspetto la creazione del GAL SAVUTO, giocherà un ruolo di rilievo nell'unire le organizzazioni pubbliche, private e civili operanti nel territorio e nel condurre, in tal modo, alla produzione dei metodi, regole, conoscenze e competenze necessarie per perseguire insieme obiettivi comuni di sviluppo socio-economico delle aree rurali. In questo ambito puntare sulle produzioni locali sarà un nostro impegno prioritario.

Il Comune di Rogliano riconosce la valenza e l'importanza delle imprese agricole per rafforzare con i cittadini un patto di crescita fondato sulla qualità, sulla sicurezza, sul consolidamento delle distintività delle produzioni agricole, tutti elementi qualificanti del percorso per la promozione di una filiera agricola locale. Per superare le diseconomie derivanti da una filiera agroalimentare inefficiente e caratterizzata da un irrazionale aumento dei prezzi praticati al consumatore finale, si assume un impegno formale ad incentivare una rete di vendita diretta dei prodotti agricoli ed agroalimentari attraverso: i Mercati di Campagna Amica, già in via di

sperimentazione a Rogliano promossi da Coldiretti; la promozione dell'utilizzo dei prodotti agroalimentari a Km 0.

Al fine di favorire lo svolgimento di attività funzionali alla sistemazione del territorio, si procederà a stipulare convenzioni ai sensi del D.lgs 228/2001, per l'affidamento diretto alle imprese agricole di effettuare interventi di manutenzione organica del territorio e dell'ambiente rurale.

Una particolare attenzione verrà rivolta alla predisposizione di linee guida per armonizzare le scelte di programmazione urbanistica comunale con le esigenze di salvaguardia dell'attuale destinazione agricola del territorio risultante dal PRG.

COMMERCIO E CENTRO STORICO

Utilizzando fondi del PSR è stato predisposto il Piano di Marketing Territoriale che attraverso interviste ha individuato le priorità per una migliore fruizione del centro storico dal punto di vista commerciale. Grazie a tale Piano il Comune di Rogliano ha ottenuto finanziamenti per la realizzazione di infrastrutture (parcheggi Donnani e Spani) i cui lavori inizieranno a breve e che ci consentiranno di avviare la seconda fase per la riqualificazione del centro cittadino. **La salvaguarda, il recupero e la valorizzazione turistica di quelli che sono la “memoria della nostra civiltà” diventa elemento fondamentale per la prossima amministrazione.** Sono una ricchezza culturale straordinaria per l'intero territorio regionale e del Paese con notevoli valori storici, artistici e architettonici che li caratterizzano e allo stesso tempo una notevole fonte di sviluppo economico.

Questi luoghi andranno curati, rivitalizzati e promossi, con la previsione di una serie di misure sia a livello commerciale che di accoglienza, di iniziative culturali e di eventi come le fiere, di partecipazione e condivisione. In antitesi agli ipermercati, siamo ancora convinti che l'alternativa sono i **Centri commerciali all'aperto** che è nostro obiettivo incentivare con azioni di sostegno (**misure di agevolazioni e sgravi, adesione ai CONFIDI, collegamenti di trasporto dal e per il centro storico, nuove aree di parcheggio, isole pedonali**) e stimolando un nuovo protagonismo degli imprenditori del commercio locale.

CULTURA E WELFARE

Verranno riconfermate manifestazioni culturali che oramai sono istituzionalizzate per l'apprezzamento ed il consenso che hanno ottenuto da parte dell'opinione pubblica. Continueremo quindi a proporre:

- la raccolta di poesie (giunta alla quinta edizione) con relativa pubblicazione, elaborate dai bambini delle classi quinte della scuola elementare del nostro comune, nel corso di un intenso laboratorio di scrittura creativa che si svolge ogni anno nel mese di dicembre ed è curato dall'Associazione Culturale "IL Filorosso" con la guida del poeta Modenese A. Nesci.
- manifestazione "La via dei Presepi" giunta alla terza edizione dedicata alle scuole con il coinvolgimento di alunni, insegnanti e genitori alla realizzazione di opere che fanno parte integrante della nostra cultura e che saranno esposte nei locali della Casa delle Culture nel periodo natalizio.
- "Tutti Ac-Corti al centro storico" giunta alla quarta edizione, dedicato agli studenti delle scuole superiori della provincia di Cosenza e organizzato in collaborazione con l'Associazione Socio-Culturale "Zaire", manifestazione che stà portando il nostro comune al di là dei confini territoriali, infatti varie scuole della provincia di Cosenza sono ospiti a Rogliano nei giorni del concorso con scambi culturali e di opinioni con i nostri studenti dell'Istituto di Istruzione Superiore "A. Guarasci".
- "Si apre il Sipario". Rappresentazioni teatrali cinematografiche e concerti che si svolgono dal mese di dicembre fino ad aprile.
- Rassegna estiva "Versi e suoni" organizzata nel giardino della Casa delle Culture nel corso dell'estate.
- Te letterario – incontro di poesia e musica - presso la casa delle culture che si svolge nel periodo invernale. Tale iniziativa verrà sperimentata d'estate nelle piazze del centro storico e prenderà il nome di "*Monologando*".
- 'Italian Studies Program in Italy' – promosso dal Dipartimento di Italianistica della University of Washington di Seattle (U.s.A.) in collaborazione con il Comune di Rogliano, il progetto che accoglie presso la Casa delle Culture, studenti provenienti dall'Università di Washington in Seattle per seguire i loro corsi universitari.

Il prossimo quinquennio vedrà la **trasformazione della Casa delle Culture**, diventata in questi ultimi anni un vero e proprio luogo di produzione culturale, in **Fondazione di Partecipazione** per far sì che possano essere coinvolti più soggetti e associazioni che daranno uno slancio definitivo a questa struttura che ospita al suo interno un patrimonio culturale di estrema importanza per la nostra storia. Nelle prossime settimane si procederà alla sottoscrizione dell'atto costitutivo che, insieme allo Statuto, verrà trasmesso alla Regione Calabria per l'iscrizione nell'Albo delle Fondazioni. Sulla esperienza positiva del Comitato roglinese sui 150 anni dell'Unità d'Italia, la Fondazione potrà rappresentare veramente un volano decisivo per le iniziative culturali del territorio.

Continueremo a **valorizzare le associazioni culturali** che rappresentano una ricchezza vera della nostra cittadina. E' necessario prendere questo "vivo corpo sociale" come una ricchezza in se ed aiutarlo ad utilizzare spazi ed occasioni perchè viva, cresca e diffonda cultura, con ciò rendendo anche partecipe questa realtà delle nostre scelte strategiche.

UN NUOVO WELFARE

Intendiamo proseguire e mantenere i servizi già esistenti ed attivati, per la maggior parte con fondi accreditati da parte della Regione Calabria.

A seguito della approvazione da parte della Regione Calabria delle linee guida per la predisposizione dei Piani Zona, questo Comune, capofila dei paesi ricadenti nel distretto sanitario di Rogliano, ha il compito di predisporre i Piani Sociali degli Interventi che riguarderanno la programmazione e la realizzazione dei servizi socio-assistenziali a livello Distrettuale.

Il **Piano Sociale di Zona** è lo strumento fondamentale per definire e costruire il sistema integrato di interventi e servizi sociali così come previsto dalla "Legge Quadro per la Realizzazione del Sistema Integrato di Interventi e Servizi Sociali - L. 328/00", recepita dalla Regione Calabria con la "23/2003 - Attuazione della Legge 8 Novembre 2000, n. 328". Il Piano Sociale di Zona, sarà uno strumento che metterà in relazione i vari soggetti operanti sul territorio, istituzionali e non, con l'obiettivo di

sviluppare e qualificare i servizi sociali per renderli flessibili, omogenei ed adeguati ai bisogni della popolazione.

I Comuni associati programmeranno il sistema dell'offerta di servizi al cittadino in campo sociale e, in collaborazione con l' A.S.P., continuerà ad integrare la programmazione sociale con quella sanitaria per offrire risposte unitarie e coerenti al bisogno di salute e benessere dei cittadini del nostro comprensorio.

Il processo di costruzione del **Piano Sociale di Zona** parte dal territorio e si sviluppa sia attraverso il lavoro dei rappresentanti dei Comuni associati, per la parte politica, sia attraverso il lavoro di tavoli tecnici e tematici cui partecipano non solo le istituzioni, ma anche il mondo della cooperazione sociale e del volontariato, le organizzazioni sindacali e varie forme di associazionismo.

Tramite il piano sociale, si vuole assicurare, quindi, alle persone e alle famiglie interventi e servizi al fine di garantire qualità di vita e pari opportunità a tutti i cittadini e quindi prevenire, eliminare o ridurre le condizioni di bisogno, di disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia.

Le aree d'intervento saranno:

- Minori
- Anziani
- Persone non autosufficienti
- Famiglie
- Disabilità
- Servizi educativi per la prima infanzia
- Servizi per l'integrazione scolastica Scuole Superiori
- Sostegno alla cooperazione sociale.

Attraverso un apposito Regolamento da approvare in Consiglio verranno dati contributi alle persone in difficoltà solo attraverso lo svolgimento di lavori di pubblica utilità o per gravi motivi di salute.

AMBIENTE

La tutela dell'ambiente continuerà ad essere un punto prioritario della nuova amministrazione nei vari settori della depurazione, della bonifica dei siti inquinati, dello smaltimento dei rifiuti attraverso il **rafforzamento della differenziata porta a**

porta con l'obiettivo nei prossimi anni del raggiungimento del 50%. Si procederà ad una rivisitazione dell'organizzazione della differenziata che verrà estesa anche alle frazioni e si punterà, soprattutto, allo smaltimento ed al riutilizzo in loco della frazione organica.

La tutela dell'ambiente si attuerà anche con la prevenzione e la difesa del territorio attraverso **una rete di protezione civile** che avrà il suo principale fulcro nell'associazione "Protezione Civile Città di Rogliano".

Verranno **adottati i criteri minimi ambientali** da utilizzare nei bandi di gara per l'acquisto di beni e servizi da parte del Comune.

Il consumo energetico è in costante aumento, accrescendo la dipendenza dall'importazione di combustibili fossili e pregiudicando la sicurezza dell'approvvigionamento. L'uso di tali combustibili ha un impatto negativo sull'ambiente e non ci sono dubbi ormai sull'urgenza di ridurre le emissioni di anidride carbonica e rallentare il processo di riscaldamento globale.

Numerosi paesi europei stanno investendo sugli impianti di approvvigionamento a basso impatto ambientale con strumenti normativi a livello nazionale.

Tuttavia, un'inversione di rotta sarà possibile soltanto se verranno prese misure a livello locale ed è per questo che la nostra lista ha intenzione di sostenere progetti di produzione di energia da fonti rinnovabili e realizzare impianti di produzione di energie.

Puntiamo a:

- Attuare le linee e le opportunità offerte dall'Adesione ad Agenda 21 programma delle Nazioni Unite dedicato allo sviluppo sostenibile
- Creare rapporti sinergici con le maggiori associazioni nazionali, regionali e provinciali nel settore delle energie.
- Proporre progetti innovativi ai Ministeri di interesse ed alla Comunità Europea.
- Rivolgere maggiore attenzione alle fonti di finanziamento e di incentivazione comunitarie e nazionali avendo come beneficiari non solo l'ente ma, anche, i privati.

- Sviluppare un Piano per l'attuazione di progetti per la qualificazione energetica del sistema urbano, con particolare riferimento all'uso razionale dell'energia, al risparmio energetico e allo sviluppo e distribuzione dell'energia derivante da fonti rinnovabili.
- Implementare gli interventi sugli edifici ed immobili comunali: scuole, strutture sportive, uffici finalizzati alla riqualificazione ambientale e, dove le condizioni siano favorevoli, alla realizzazione di impianti fotovoltaici, solari, di co-generazione e geotermici.

Sportello informativo "Rogliano sostenibile"

Sarà un servizio importante per i cittadini/utenti con l'obiettivo di informarli e supportarli verso l'acquisto degli strumenti utili a poter risparmiare energia.

Cosa dovrà offrire

Il Comune attiverà uno Sportello Energia, che fornirà gratuitamente agli utenti (cittadini, ditte, aziende):

- informazioni sulle normative più recenti relative al risparmio energetico e alle energie rinnovabili;
- informazioni riguardo le migliori tecnologie presenti sul mercato;
- materiali divulgativi e informativi (pieghevoli sull' Energia Solare, Risparmio energetico, Detrazioni, Fotovoltaico, ecc.);
- informazioni su contributi economici e sgravi fiscali;
- Scopo del servizio è, anche, far arrivare queste informazioni in tutte le famiglie per cui nel sito istituzionale del Comune andrà inserita una pagina web dove si potranno trovare informazioni relative a tale sportello.

CONCLUSIONI

Il Progetto politico ed il conseguente impegno di governare i cambiamenti dimostrati in questi ultimi cinque anni ha fatto sì che Rogliano non sia diventata un'anonima periferia, ma via via sempre più una cittadina: con il proprio carattere,

senso di comunità, di appartenenza, ruolo e sostanza. Riteniamo di avere riconquistato un ruolo centrale nella Valle del Sauto e nell'area urbana cosentina.

Su questa strada vorremmo proseguire. Su questa strada ci proponiamo per continuare. Cinque anni fa abbiamo presentato un programma complesso, impegnativo: un'idea pensata per essere compiuta nell'arco di due legislature e le nostre scelte hanno guardato al futuro. Abbiamo alimentato il capitale sociale e l'offerta culturale, resa la nostra città migliore e più bella preservandone i valori.

Abbiamo ascoltato le persone e parlato con tutti coloro che fino ad oggi ci hanno seguito. Ci impegniamo a trovare le parole più giuste per farci capire anche da chi fino ad ora non siamo riusciti ad interessare.

Abbiamo proposto una visione, un progetto. Un'idea. Abbiamo dimostrato coerenza, serietà, impegno. Capacità e concretezza nel realizzare i programmi e raggiungere gli obiettivi.

È di oggi e dei prossimi anni la scommessa di una più alta sintesi fra continuità ed innovazione, in modo da tenere alto il connubio fra le dinamiche di sviluppo ed il sistema di welfare e di sussidiarietà, rigenerando anche un nuovo patto sociale.

La nostra scommessa è di continuare ad alimentare un terreno dove questa combinazione di valori possa svilupparsi e crescere, tenendo conto della complessità delle sfide e della mancanza di risorse finanziarie che aggraverà ancor di più la situazione per effetto dell'entrata in vigore delle riforma federalista che colpisce duramente soprattutto i Comuni del mezzogiorno. I tagli alle risorse saranno costringeranno le amministrazioni a rivedere tutta l'impostazione organizzativa comunale. Ma non ci fermeremo.

Abbiamo in mente un modello di sviluppo che fa già parte della nostra storia, del nostro modo di stare insieme, come comunità, che ci fa essere un sistema locale competitivo dal punto di vista dell'innovazione tecnologica e del saper fare, ed insieme un territorio dove si coltivano valori come l'associazionismo, il volontariato, l'accoglienza, l'inclusione.

La cornice entro la quale tutto questo può e deve svilupparsi è la nostra Costituzione che affonda le sue radici nella Resistenza e nella Liberazione, nei cui principi ci riconosciamo pienamente e che vogliamo difendere da tentativi

avventuristici di revisione che ne disconoscerebbero l'immenso patrimonio ideale e culturale dal quale quel testo è scaturito.

Iniziamo questa nuova legislatura per continuare a realizzare la città che abbiamo in mente, la nostra città, la città che vogliamo. Una consiliatura che si apre tutt'altro che avara di problemi e questioni da affrontare. Per questo siamo tutti qui, con ruoli diversi e responsabilità diverse, per interpretare al meglio, non tanto una parte già scritta dalla politica, quanto piuttosto, una responsabilità uguale ovvero, amministrare la nostra città con intelligenza, impegno e serietà.

BUON LAVORO E BUONA FORTUNA A TUTTI.

**Il Sindaco
Avv. Giuseppe Gallo**